



COMUNE DI BORONEDDU

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 Del 09/06/2014	OGGETTO: Approvazione imposta e tariffe Tributi Comunali Anno 2014
--------------------------------------	---

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **nove** del mese di **giugno** alle ore **18,00** nella sala consiliare del Comune, convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ed ordinaria in convocazione, per trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

All'adunanza risultano presenti i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
MISCALI FABRIZIO	SINDACO	SI
DEROMA MARTINA ASSUNTA	CONSIGLIERE	NO
SALARIS MARIA GIOVANNA	CONSIGLIERE	SI
ATZORI ANDREA	CONSIGLIERE	SI
LOI FABIO	CONSIGLIERE	SI
LOSTIA SILVANO	CONSIGLIERE	SI
MASALA LORENZO	CONSIGLIERE	SI
OPPO SERAFINO	CONSIGLIERE	SI
PINNA LORENZO	CONSIGLIERE	SI

Assiste Dr. Cossu Francesco, Segretario Comunale .

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, Dr. Miscali Fabrizio, Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato ha espresso parere, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- Il Responsabile di Ragioneria, ha espresso parere, per quanto concerne la responsabilità contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n°4 del 08/02/2013, esecutiva, avente per oggetto “Approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2014-2016 .”;

VISTO il Decreto legislativo n. 23 del 14.03.2011 ed in particolare gli articoli 7 e 8;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (in Supplemento ordinario n. 251 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 284 del 6 dicembre 2011), convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Supplemento Ordinario n. 251) recante: «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità' e il consolidamento dei conti pubblici.»

VISTO in particolare l’art.13 della Legge suddetta che testualmente recita:

1. L'istituzione dell'imposta municipale propria e anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni che seguono. Conseguentemente l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata al 2015.

2. L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

... ommiss... ”

VISTA la deliberazione Consiglio Comunale n. 02 del 19.01.2012 e successive integrazioni e modificazioni,

avente per oggetto “I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ISTITUZIONE E ALIQUOTE - DETERMINAZIONE IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA PER L'ANNO 2012” inerente e la istituzione nel Comune di Boroneddu dell’Imposta Municipale Propria – I.M.U. - in via sperimentale, a decorrere dall’anno 2012, applicata in tutto il territorio comunale in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (in Supplemento ordinario n. 251 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 284 del 6 dicembre 2011), convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Supplemento Ordinario n. 251) recante:

«Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità' e il consolidamento dei conti pubblici.»

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l’altro, l’istituzione dell’Imposta Unica Comunale “IUC” dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **TASI e TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU** ;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito

l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (**TARES**) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del

27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione

del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei

rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, **dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013** convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014, n. 5.

TENUTO CONTO del nuovo quadro normativo, che in sostanza abolisce l'imposta IMU per l'abitazione principale con esclusione dei esclusi i fabbricati "di pregio" appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille ;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23

dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da

norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO L'art. 1 del Decreto Ministeriale 19 dicembre 2013, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito

al 28 febbraio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

RITENUTO pertanto di dover proporre le aliquote d'imposta per l'esercizio 2014 nella stessa misura della aliquota ordinaria previsto per il 2013 così come previsto dall'art. 13 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Supplemento Ordinario n. 251) recante: «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.», di conversione al decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (in Supplemento ordinario n.

251 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 284 del 6 dicembre 2011) e sulla base della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale “IUC” dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **TASI e TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU**;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, proporre, per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria “IMU” come di seguito riportato:

a **ALIQUOTA 4 (quattro) per mille (abitazione principale delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)** - (aliquota massima IMU 6 per mille – **aliquota TASI max da applicare pari a 2 per mille**- somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 6 per mille);

b **ALIQUOTA 7,60 (settevirgolasessanta) per mille (per tutte le altre categorie di immobili)**

(aliquota massima IMU 10,6 per mille – **aliquota TASI max da applicare pari al 3 per mille** - somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)

DATO ATTO che il presupposto impositivo della TASI (**commi da 669 a 679**) è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti (La **base imponibile e quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)** di cui all'[articolo 13 del DI 201 del 6 dicembre 2011.](#))

DATO ATTO che in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e dell'articolo 8 del regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

VISTO che l' ufficio Finanziario/Tributi sulla base dei dati trasmessi dall'Unione dei Comuni del Guilcier e sulla base dei dati in suo possesso ha formulato un Piano Finanziario che comprende gli elementi previsti dal comma 2 del citato articolo 8 del DPR 158/99 ed è corredato da una relazione nella quale sono indicati gli elementi previsti dal comma 3 dello stesso articolo;

DATO ATTO che per l'anno 2014 può trovare applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. 158/99;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del citato DPR 158/99 l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'art. 49 comma 10 del citato D.Lvo 22/97 modificando le percentuali di riparto fra le utenze domestiche e non domestiche per una più equa distribuzione del maggior costo di gestione:
riparto dei costi per la parte fissa della tariffa della parte variabile;
attribuzione alle utenze domestiche di un peso contributivo pari al 90,00 % del gettito ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 10,00%;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», e successive modificazioni;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione palese espressa nei modi di legge ad esito unanime,

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati e di prendere atto degli obblighi previsti dal 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che prevede l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **TASI** e **TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU** ;

Di **approvare le Tariffe** (Imposte e Tasse) **per l'anno 2014** così come segue:

1) Imposta Municipale Propria – IMU (IUC):

a **ALIQUOTA 2 (due) per mille (abitazione principale** delle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze);

b **ALIQUOTA 6,60 (sevirgolasessanta) per mille (per tutte le altre categorie di immobili ed aree edificabili)** ;

c di stabilire la **Detrazione** per l'applicazione dell'**Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014**

per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1A/8A/9 adibita ad abitazione

principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

2) Tassa Comunale Sui Servizi Indivisibili – TASI (IUC) :

a **ALIQUOTA 1 (uno) per mille (abitazione principale di tutte le categorie catastali e relative pertinenze)** -**b** **ALIQUOTA 1 (uno) per mille (per tutte le altre categorie di immobili ed aree edificabili)** ;

3) Tassa Comunale sui Rifiuti – TARI (IUC) :

a Di approvare le Tariffe relative al Servizio Rifiuti così come indicato **nell'allegato "A"** alla presente (Tariffa usi domestici e non domestici – parte fissa e parte variabile);

4) Canone Occupazione Spazi ed Aree – COSAP –.

a – Confermare per l'anno 2014 le tariffe in vigore per l'anno 2013 come da delibera Giunta Comunale n. 24 del 14/05/2014;

5) Imposta sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni.

a – Confermare per l'anno 2014 le tariffe in vigore per l'anno 2013 come da delibera Giunta Comunale n.25 del 14/05/2014;

6) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013.

7) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

8) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

9) Di Disporre che il Servizio Finanziario del Comune adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate;

10) Di dare atto che tali aliquote (Imposte e Tasse) e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;

11) Di dichiarare il presente atto, con votazione separata ad esito unanime, immediatamente esecutivo, a sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs n.267/2000.

Il presente Verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

Sindaco

f.to Dr. Miscali Fabrizio

Segretario Comunale

f.to Dr. Cossu Francesco

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 13/06/2014, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000), e nell'Albo Pretorio del Comune.

Boroneddu, 13/06/2014

Segretario Comunale

f.to Dr. Cossu Francesco

Per copia conforme al suo Originale ad uso Amministrativo

Segretario Comunale

Dr. Cossu Francesco